

VERBALE SCRUTINI FINALI PRIMARIA

VERBALE N. _____

Il giorno _____ del mese di giugno anno 2018 alle ore _____ nei locali di _____, si è riunito il Consiglio di Interclasse delle classi _____, regolarmente convocato con Circ.Int.n. 61 _____ – prot. N. 997/VIII.4.2 del 23 maggio 2019, per procedere alle operazioni di scrutinio finale degli alunni
Risultano presenti i seguenti docenti:

Presiede la riunione, per delega del Dirigente Scolastico, la docente _____; svolge funzione di segretaria l'ins. _____.

Prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, il Presidente, accertata la validità della seduta, assunti agli Atti tutti gli elementi utili per la valutazione dei singoli allievi, richiama quanto previsto dalle norme per lo scrutinio finale, per l'attribuzione della valutazione del comportamento, nonché i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti.

Il Presidente espone al Consiglio in merito all'andamento didattico delle classi in rapporto alla Programmazione educativa a suo tempo predisposta ed al comportamento. Dalla relazione emerge che la programmazione educativa e didattica si è rivelata rispondente alle reali possibilità ed esigenze delle classi. Le competenze in uscita previste fissate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico possono considerarsi generalmente acquisite.

Dopo discussione e integrazione, il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente ricorda poi le disposizioni concernenti l'ammissione **alla classe successiva/ altro ordine di scuola.**

In ottemperanza a tali norme, vengono vagliati e discussi i voti formulati dai singoli docenti sulla base dei vari elementi utili per la valutazione:

- andamento scolastico,
- prove di verifica e osservazioni sistematiche,
- situazione di partenza di ogni alunno, le eventuali situazioni personali "specifiche" e le conseguenti strategie individualizzate
- livello globale dei processi di apprendimento e di profitto;
- esiti degli interventi realizzati, compresi quelli di integrazione, di sostegno e di recupero, (come risulta dai registri dei verbali di interclasse e da quelli dei docenti delle singole classi).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del Primo Ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, rimane espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1, art. 2 D.Lgs.).

1. I voti sono assegnati dal Consiglio di Interclasse, su proposta dei singoli Docenti. Il Presidente ricorda, inoltre, che i voti devono essere assegnati utilizzando le tabelle di correlazione tra voto, indicatori e descrittori di apprendimento e competenza elaborati dal Collegio docenti ed inseriti nel PTOF del Circolo;

2. Accanto alla valutazione degli apprendimenti il decreto introduce la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3, art. 1 e comma 5, art. 2);

3. Deve essere presente in ogni documento di valutazione un giudizio complessivo sull'andamento del processo formativo, sulla descrizione globale del processo di apprendimento e di crescita del singolo alunno stilato in base ad apposite griglie condivise;

4. Deve essere presente in ogni documento di valutazione un giudizio sintetico relativo alla Religione Cattolica per gli alunni avvalentesi e per le Attività alternative;

5. La valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel voto complessivo dell'area storico-geografica ai sensi dell'art.1 della Legge n.169 del 2008;

6. I Docenti che operano per gruppi di alunne ed alunni *forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato*;

Sulla base dell'esame di tutti i suddetti elementi utili e delle voci di valutazione già predisposte, alla luce della rispettiva progettazione educativa, ogni insegnante dichiara di essere in possesso degli elementi di valutazione validi e sufficienti per le deliberazioni relative al grado di maturazione cognitiva e socio-comportamentale di ciascun alunno ed espone la proposta di valutazione .

Tale valutazione viene discussa e sottoposta all'approvazione del Consiglio *all'unanimità*.

Il docente di Religione Cattolica e/o di Attività alternative esprime il proprio giudizio in merito alla disciplina per gli alunni che se ne avvalgono.

Il docente di sostegno partecipa alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Da valutare se e' il caso: Per gli studenti che hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) i Docenti prendono atto delle note sintetiche di interesse e di profitto formulate dall'Insegnante di Religione Cattolica. I voti verranno trascritti nel registro e sulla relativa scheda.

Il Consiglio delibera *all'unanimità* l'ammissione dei seguenti alunni che hanno raggiunto, anche se con livelli diversificati, gli obiettivi previsti dal Piano di studio e che rientrano nei parametri indicati per l'ammissione alla classe successiva/altro ordine di scuola:

1. presentano un profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline;
2. pur rivelando qualche incertezza nel profitto, sono ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva;
3. *pur presentando insufficienze (di cui alcune gravi), i docenti del Consiglio, nel considerare il percorso scolastico dell'alunno/a nel suo complesso (ambito cognitivo e socio affettivo) hanno individuato la presenza di elementi positivi, tali da permettere all'alunno/a di poter recuperare le carenze evidenziate.*

Gli insegnanti valutano con particolare attenzione, ai sensi dell'art. 318 del D.L.vo 297/94, la situazione degli alunni presenti in tutte le sezioni, che nel corso dell'anno hanno usufruito di un piano educativo individualizzato e di interventi di sostegno; sulla base delle rilevazioni emerse gli insegnanti,

all'unanimità valutano positivamente il grado di risposta dell' alunni alle proposte educative attuate in conformità col DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 sulla base del PEI e del Profilo di Funzionamento.

Gli insegnanti analizzano con particolare attenzione, ai sensi della nota del 5 ottobre 2004, prot. n 4099/A/4, la situazione dei seguenti alunni.....per il/i quale/i è/sono stata/e redatta/e certificazione/i di Disturbo Specifico

Premesso che l'alunna/o

[A] è stata/o avviata/o alle attività ordinarie sostenute da interventi individualizzati (oppure)

[B] ha usufruito di interventi dispensativi/compensativi sulla base delle rilevazioni emerse gli/le insegnanti

[A] valutano positivamente il grado di risposta dell' alunno..... ai predetti interventi (oppure)

[B] rilevano un parziale/debole/gravemente carente grado di risposta dell' alunno..... ai predetti interventi; in particolare riguardo (ESEMPLI: alla comprensione/produzione di testi orali/scritti in Italiano..... in lingua.....organizzazione dei contenuti in particolare nelle discipline....dell'area linguistica.... logico-matematica..... allo sviluppo delle funzioni cognitive di base quali la discriminazione, l'associazione e la memorizzazione-restituzione dei dati...)

Il Consiglio delibera, quindi, *unanimemente /a maggioranza (indicare nominativo del docente e la motivazione)* di dichiarare ammessi alla classe...../ordine di scuola successivo..... i seguenti alunni:

Plesso	Classe	n.alunni frequentanti	n.alunni scrutinati	n.alunni ammessi

(EVENTUALMENTE) Il Consiglio, dopo un esame approfondito di tutti gli elementi generali riguardanti

l' ammissione, considerato che la non ammissione alla classe successiva è prevista dall'art. 3 comma 1 bis della L. 169/ 31 ottobre 2008 solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, delibera la non ammissione alla classe...../ ordine di scuola successivo ... dell'alunno/ alunna

Si allega, al proposito, specifica relazione di non ammissione.

Il presente verbale, redatto contestualmente alla seduta del Consiglio, viene letto, approvato e sottoscritto da tutti gli insegnanti membri del Consiglio stesso.

Constatato che tutte le operazioni si sono svolte nel rispetto delle norme vigenti, i presenti lasciano la seduta alle ore

IL/LA SEGRETARIO/A

IL PRESIDENTE

I DOCENTI